



Allegato 03

Documentazione progetto originale

CITTA' DI TORINO

UFFICIO TECNICO LL.PP. DIVISIONE 1°

SCUOLA MEDIA PIAZZA GIACOMINI

RELAZIONE TECNICA

Dott. Arch. ROMANO AUGUSTO
Dott. Arch. NICOLA SERGIO
C.so Dante 41- TORINO

Augusto Romano
Nicola Sergio

L'edificio consta di cinque corpi di fabbrica, il migliore orientamento è stato dato ai due corpi delle aule che sono state disposte in due piani con unità di cinque aule ciascuna; ognuna di queste unità ha uno spazio comune per le attività di carattere collettivo e dispone di servizi igienici in numero adeguato.

Alla scuola si accede da piazza Giacomini attraverso ad un cortile lastrico posto di fronte al corpo principale che fa da fulcro agli altri edifici. Esso è rappresentato a piano rialzato dall'atrio d'ingresso che dà accesso a tutte le aule ed ai servizi di palestra ed alla palestra stessa.

Al primo piano sono previsti invece gli uffici amministrativi e di presidenza posti così nella parte baricentrica del complesso edilizio.

Con un accesso secondario si accede all'alloggio custode e contemporaneamente alla palestra in modo da permettere l'uso delle attrezzature ginniche anche oltre l'orario della scuola.

Considerato che l'area a disposizione è inferiore alle prescrizioni e gli spazi all'aperto non sono esuberanti si è pensato di creare due vasti porticati sotto ai corpi di fabbrica destinati alle aule in modo da realizzare una continuità degli spazi liberi posti attorno e tra i fabbricati.

La parte porticata viene ricavata abbassando il piano del terreno sino a quota - 160 sotto al piano del marciapiede senza alterare l'altezza del piano rialzato previsto a quota + 150. In questo modo il pavimento della palestra, usufruendo di questo dislivello, sarà posto a quota - 180 e potrà utilizzare degli spazi all'aperto, composti dal cortile e dai porticati.

Il raccordo, tra il piano incassato degli spazi all'aperto ed il piano del marciapiede sarà in gran parte realizzato da scarpate a verde con leggero pendio piantumato con alberi di medio ed alto fusto.

Così articolata la scuola sembra rispondere ai criteri indicati dalle disposizioni Ministeriali, anche se la superficie dell'area a disposizione è troppo ristretta rispetto a quella minima prescritta.

Per l'utilizzazione eventuale di altri spazi all'aperto maggiori di quelli previsti si potrebbe pensare all'eliminazione di via Sperino come è indicato dal P.R.G. in modo da trasferire la sede stradale in zona verde che permetterebbe così di dare alla

scuola quello sfogo necessario senza costringerla eccessivamente nel quadrilatero composto dalle quattro vie che circondano l'area in questione.

C) - MATERIALI

La struttura portante dell'edificio è in conglomerato cementizio armato con solai misti e muratura di chiusura a casse vuote.

Le murature in vista sono in mattoni paramano sabbiati, le parti in calcestruzzo a vista sono previste intonacate con intonaco cementizio martellinato.

Le coperture sono a tetto piano eseguite con strato coibente e impermeabilizzazioni bituminose. Un particolare riguardo è stato portato per la realizzazione dei tetti piani dei corpi di fabbrica delle aule e del corpo ufficio-atrio, le cui coperture sono state realizzate a camera d'aria ventilate come indicato di massima nelle sezioni del progetto.

Lo spessore dei frontoni dei tetti sono previsti rivestiti con lamiera di alluminio opportunamente graffiata e fissata.

Tutti i serramenti esterni sono realizzati in legno con diversi tipi di apertura.

I parapetti dei serramenti principali sono realizzati con pannelli composti da due lastre piane di cemento amianto, di cui quelle esterne in Glasol, con anima interna inisolante costituita da polistirolo espanso.

I serramenti interni saranno costituiti da alcune vetrate in legno Douglas e da porte tamburate rivestite in laminato plastico.

I pavimenti sono previsti in materiale a base di resine sintetiche per le aule, per i corridoi delle medesime e per gli uffici, in tavolato e listoni in larice d'America per la palestra, in marmo per l'atrio, per le scale, per il seminterrato e locale museo e collezioni scientifiche, in grés ceramico per tutti i servizi igienici, in graniglia per l'alloggio del custode. I pavimenti dei portici sono previsti in battuto di cemento bocciardato

e con disegni geometrici; i cordoli e gradini esterni
in pietra di Luserna a martellina fine.

Terino, 31/11/1961

Dott. Arch. AUGUSTO ROMANO

Dott. Arch. SERGIO NICOLA

Augusto Romano
Sergio Nicola